



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n.3;

VISTO l'articolo 1, comma 142, della legge 11 dicembre 2016, n.232 relativo alle modalità di monitoraggio attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 dicembre 2017, n. 587, con cui è stata effettuata, a favore degli interventi di cui all'Allegato 1 del decreto medesimo, la ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinate al settore dei sistemi di trasporto rapido di massa;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 6 agosto 2018, n. 360, emanato a seguito dell'intesa in Conferenza Unificata acquisita nella seduta del 1° agosto 2018, con cui è stata confermata la ripartizione delle risorse di cui sopra tra gli interventi elencati nell'Allegato 1 del predetto decreto;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 2 marzo 2018, n. 86, in cui vengono individuati gli interventi da finanziare con le risorse di cui all'articolo 1, comma 88, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 27 dicembre 2019, n. 607 con cui è stato definito il piano di riparto degli interventi presentati ai sensi dell'“*Avviso per l'accesso alle risorse del trasporto rapido di massa*”, elencati nell'Allegato 1 del predetto decreto;

VISTI i successivi decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti nn. 235, 350, 517 del 2020 e n. 44/2021, con cui sono stati finanziati ulteriori interventi connessi alla procedura di cui sopra;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 novembre 2021, n. 464 con cui è stato definito il piano di riparto degli interventi presentati ai sensi dell'“*AVVISO n.2 per la presentazione di istanze per accesso alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa ad Impianti Fissi*”, elencati nell'Allegato 1 del predetto decreto;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 7 agosto 2023, n. 191 con cui è stato completato il piano di riparto degli interventi presentati ai sensi dell'“*AVVISO n.2 per la presentazione di istanze per accesso alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa ad Impianti Fissi*”, elencati nell'Allegato 1 del predetto decreto;

CONSIDERATO che, a valle dell'assegnazione dei contributi di cui sopra, sono emerse ulteriori necessità in termini di fabbisogno finanziario derivanti, in linea generale, dall'applicazione delle disposizioni normative in materia di “caro materiali”;

RILEVATO che, in relazione alle disponibilità finanziarie, è stato possibile soddisfare solo alcune delle suddette necessità attraverso l'emanazione del decreto del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 22 dicembre 2023, n. 346;

CONSIDERATO che con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 dicembre 2023, n. 343, sono, tra l'altro, stati definanziati alcuni interventi insistenti nei Comuni di Roma e Torino e che le risorse derivanti da tale definanziamento, come disposto dall'art. 2 del medesimo decreto, sono state destinate agli stessi Enti beneficiari, prioritariamente, per eventuali maggiori costi relativi ad interventi di sistemi di trasporto rapido di massa per i quali sono in corso le procedure attuative;

TENUTO CONTO, pertanto, che per una serie di interventi di cui ai successivi punti, gli Enti Locali beneficiari hanno chiesto di reperire la copertura aggiuntiva in argomento acquisendo risorse da altri interventi ritenuti meno prioritari o definanziati ai sensi dell'art. 2 del D.M. 343/2023, o di rimodulare gli interventi originari prevedendo lotti funzionali che consentano l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;

VISTA, in particolare, la nota n. 19878 del 4.10.2023 con la quale il Comune di Torino, reiterando una precedente richiesta, ha dato evidenza dei maggiori costi determinatisi per "caro materiali" e per alcune varianti relative alle opere civili e impiantistiche;

VISTO che con la stessa nota il Comune ha formulato istanza di trasferimento delle risorse, complessivamente pari a € 12.265.375,73, assegnate, con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 27 dicembre 2019, n. 607, agli interventi:

- *Linea 10/: Collegamento con Corso Giulio Cesare lungo Via Cecchi e Corso Emilia*
- *Linea 3 - Realizzazione del Capolinea in Corso Quintino Sella e dell'anello di ritorno in Largo Toselli*

in favore dell'intervento "*Parcheggio pubblico interrato Piazza Bengasi*", beneficiario di risorse per € 14.521.077,53, assegnate con il medesimo decreto;

RITENUTA condivisibile la proposta formulata e viste le disponibilità finanziarie derivanti dal definanziamento degli interventi sopra elencati, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 22 dicembre 2023, n. 343;

VISTO la nota n. 858529 del 24.06.2024, e successive note di chiarimento n. 963391 del 30.07.2024 e n. 1029646 del 28.08.2024, con la quale il Comune di Palermo ha proposto una rimodulazione del programma di investimento denominato «*Sistema Tram Palermo- Fase II Tratte D, E2, F, G e Parcheggi di interscambio – CUP D71D18000520001*», ammesso a contributo statale per l'ammontare di € 481.271.713,00 con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 3 febbraio 2021, n. 44, in considerazione del fatto che le risorse assegnate, al netto di quelle già utilizzate per la fornitura dei rotabili, non risultano più sufficienti per la realizzazione di tali linee, costituenti parte della rete tranviaria palermitana;

CONSIDERATO che il Comune ha, altresì, evidenziato che anche per gli interventi denominati di I fase, riguardanti le linee tranviarie A, B e C, finanziati con ulteriori fondi, risulta una carenza di risorse che consente la realizzazione solo delle linee B e C;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, il Comune di Palermo ha ritenuto di identificare, nell'ambito dell'intera rete tranviaria in corso di attuazione (Fase I e Fase II), una nuova fase funzionale di maggior valenza trasportistica, comprendente parte degli interventi della Fase I e parte della Fase II, da realizzare con le risorse finanziarie complessivamente disponibili;

RILEVATO che, nell'ambito della nuova fase funzionale, il Comune, in particolare, ha chiesto di destinare le risorse di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 3 febbraio 2021, n. 44 per la realizzazione delle tratte di linea tranviaria "A NORD, F, E1 e E2 SUD + parcheggi di Mongibello e Galatea", in luogo delle tratte "D, E2, F, G + relativi parcheggi";

CONSIDERATO che, in relazione a quanto sopra, la Direzione Generale competente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con nota n. 8556 del 23.10.2024, si è espressa favorevolmente tenuto conto delle giustificazioni addotte dal Comune e della valenza trasportistica della proposta formulata;

VISTA, infine, la nota n. 0274191 del 15.05.2024, e successive integrazioni di cui ultima n. 301591 del 6.06.2025, con cui il Comune di Milano ha richiesto di rimodulare gli interventi di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 agosto 2023, n. 191, finanziati per € 65.900.000,09, relativi alle linee metropolitane M1, M2 e M3 e finalizzati all'attuazione delle disposizioni di cui al Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21.10.2015 in materia di prevenzione incendi nelle metropolitane;

CONSIDERATO che la suddetta rimodulazione deriva essenzialmente dai maggiori costi determinatisi per effetto del "caro materiali" e in parte da approfondimenti tecnici;

RILEVATO che la rimodulazione in argomento conferma, con costi maggiorati, tutti gli interventi di adeguamento antincendio ex DI 21.10.2015 da realizzarsi sulla linea metropolitana M3, in quanto prioritari, e prevede solo una parte dei lavori rispetto a quelli originariamente previsti, da realizzarsi sulle linee metropolitane M1 e M2, parzialmente già adeguate;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto sopra, la Direzione Generale competente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con nota n. 10379 del 18.12.2024, ha espresso parere favorevole tenuto conto delle giustificazioni addotte;

RITENUTO necessario procedere nei termini proposti dagli Enti Locali al fine di non vanificare l'utilità delle procedure svolte e consentire l'immediato avvio dei lavori, evitando eventuali ulteriori incrementi dei costi;

ART. 1

(Rimodulazione dei finanziamenti)

1. Al fine di reperire la copertura finanziaria necessaria ad assumere celermente l'obbligazione giuridicamente vincolante:
 - a) All'intervento "*Parcheggio pubblico interrato Piazza Bengasi*", nel Comune di Torino, finanziato, ai sensi del D.M. 607/2019, con le risorse di cui all'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è assegnato un ulteriore contributo di € 12.265.375,73 a valere sulle risorse di cui al medesimo decreto, originariamente assegnate per la realizzazione degli interventi "*Linea 3 - Realizzazione del Capolinea in Corso Quintino Sella e dell'anello di ritorno in Largo Toselli*" e "*Linea 10/: Collegamento con Corso Giulio Cesare lungo Via Cecchi e Corso Emilia*";
 - b) Il contributo di € 481.271.713,00, di cui € 281.874.138,07 a valere sulle risorse di cui all'art. 1 comma 95 della L. 145/2018 e € 199.397.574,93 a valere sugli stanziamenti del capitolo 7400, P.G. 1, dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei

trasporti relativi agli anni 2021 e seguenti previsti dalla sezione seconda della legge di bilancio 2021-2023, n. 178/2020, assegnato con D.M. 44/2021 al Comune di Palermo per l'intervento "*Sistema Tram Palermo- Fase II -Tratte D, E2, F, G E Parcheggi di Interscambio*", comprensivo di materiale rotabile, è attribuito all'intervento "*Sistema Tram Palermo- Tratte A NORD, F, E1 e E2 SUD e parcheggi di Mongibello e Galatea*", comprensivo di analoga fornitura di rotabili.

- c) I contributi assegnati al Comune di Milano con D.M. 191/2023, a valere sugli stanziamenti disponibili sul capitolo 7400, P.G. 1, dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a seguito dell'ulteriore assegnazione con la sezione II della legge 29 dicembre 2022, n. 197, destinati ad interventi relativi alle linee metropolitane M1, M2 e M3 e finalizzati all'attuazione delle disposizioni di cui al Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21.10.2015 in materia di prevenzione incendi nelle metropolitane, vengono riallocati agli interventi riportati in allegato 1.

ART. 2

(Efficacia)

1. Il presente decreto acquisisce efficacia a seguito dell'avvenuta registrazione presso gli Organi di controllo.

IL MINISTRO

ALLEGATO 1

BENEFICIARIO	INTERVENTO	CUP	SUBINTERVENTO	COSTO SUB-INTERVENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO	COFIN. DISPONIBILE	FINANZIAMENTO AMMESSO
COMUNE DI MILANO	METROPOLITANA LINEA M3: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO AI SENSI DEL D.M. 21.10.2015	F47C19000370001	NUOVI IMPIANTI DI RIVELAZIONE E SEGNALEZIONE DEGLI INCENDI E RIMOZIONE IMPIANTI ESISTENTI E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E COMPARTIMENTAZIONI LOCALI TECNICI	19.966.321,86 €	38.619.426,28 €	2.000.000,00 €	34.519.426,28 €
		F47C19000390001	INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO SSE DUOMO	11.178.219,70 €		2.100.000,00 €	
		F47D17000140005	RIFACIMENTO IMPIANTI DI DIFFUSIONE SONORA LINEA METROPOLITANA 3	5.686.847,25 €		-	
		F47C19000380001	LINEA M3 NUOVI CAVI FIBRA OTTICA RESISTENTI AL FUOCO IN SOLUZIONE RIDONDATA	1.788.037,47 €		-	
COMUNE DI MILANO	METROPOLITANA LINEE M1+M2: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO AI SENSI DEL DM 21.10.2015 FASE 2	F47C19000350001	FASE 2 (parziale); COMPLETAMENTO OPERE CIVILI DI COMPARTIMENTAZIONE E RESISTENZA ANTINCENDIO	8.922.068,44 €	31.380.573,81 €	-	31.380.573,81 €
		F47C19000360001	FASE 2 (parziale); ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DEI GE, DELLE CABINE ELETTRICHE E SOSTITUZIONE CAVI	22.458.505,37 €		-	
						TOTALE	65.900.000,09 €